

Presentata ieri a Torbellamonaca la ricerca Caritas sui minori

## Di Liegro: «I giovani vittime della metropoli»

**Giovani periferici.** Di loro parla una nuova ricerca realizzata dalla Caritas diocesana della capitale - «Condizione giovanile e servizi di accoglienza nell'area romana» - presentata ieri in un convegno a Torbellamonaca. Preoccupanti le cifre del disagio minorile, soprattutto per quello che riguarda l'evasione scolastica, la criminalità e il rischio-povertà. Ma ci sono anche segnali positivi: in rapido aumento il numero degli alunni immigrati.

NOSTRO SERVIZIO

■ «Centinaia e centinaia di minori sono i veri protagonisti e le vittime di una grande metropoli che mangia se stessa, si ammoderna di giorno ma durante la notte lascia trasparire i lamenti di tutti quelli che abbandonano. Eppure i giovani, risorse irrinunciabili per qualsiasi società, andrebbero protetti con lo stesso impegno che loro dedica il volontariato».

Parole ispirate e sofferte, quelle con cui monsignor Luigi Di Liegro, direttore della Caritas romana, ha aperto ieri a Torbellamonaca un convegno dedicato ai giovani periferici, in occasione della pubblicazione di una ricerca dell'organismo di volontariato cattolico su la «Condizione giovanile e i servizi di accoglienza nell'area romana». Una pubblicazione che abbonda di numeri e statistiche, per fornire un quadro il più dettagliato possibile dell'universo degli under 19 nella Capitale.

### Mezzo milione di minori

Si parte dal contesto. Sono quasi mezzo milione i romani che non hanno ancora compiuto i 19 anni: e tra loro, la fetta maggiore è

quella dei giovani tra i 14 e il 19 anni, oltre 170mila. Il gruppo minore, invece, è quello d'età compresa tra i 10 e i 13 anni - il 19,3% del totale - che si potrebbero definire come «figli del calo demografico» (le due classi d'età precedenti, 0-4 e 5-9 anni, sono invece numericamente più forti).

### I numeri del disagio

Poi la ricerca affronta il vasto tema del disagio. Quello scolastico, riguarda circa l'un per cento dei 151mila alunni delle scuole dell'obbligo: quasi 1500 ragazzi che non si presentano in classe, soprattutto nei quartieri più «difficili» della città. I ripetenti - sempre fino alla terza media - sono invece circa 4300, il 2,8% degli iscritti.

Un altro capitolo è quello della criminalità giovanile. Tra il 1993 e il 1994, secondo i dati del ministero di grazia e giustizia, sono stati quasi mille in più i minori tra i 14 e i 17 anni denunciati. E i reati commessi? A livello nazionale, il maggior numero riguarda quelli contro il patrimonio, seguiti da quelli contro le persone. Lo spaccio di stupefacenti è invece al quarto posto. Sempre par-

lando di dati nazionali, la Caritas segnala la presenza di un milione e 750mila di bambini e ragazzi che vivono alla soglia della miseria. Il rischio-povertà riguarda il 18-20% di tutti i minori del Sud contro il 6% di quelli del Nord.

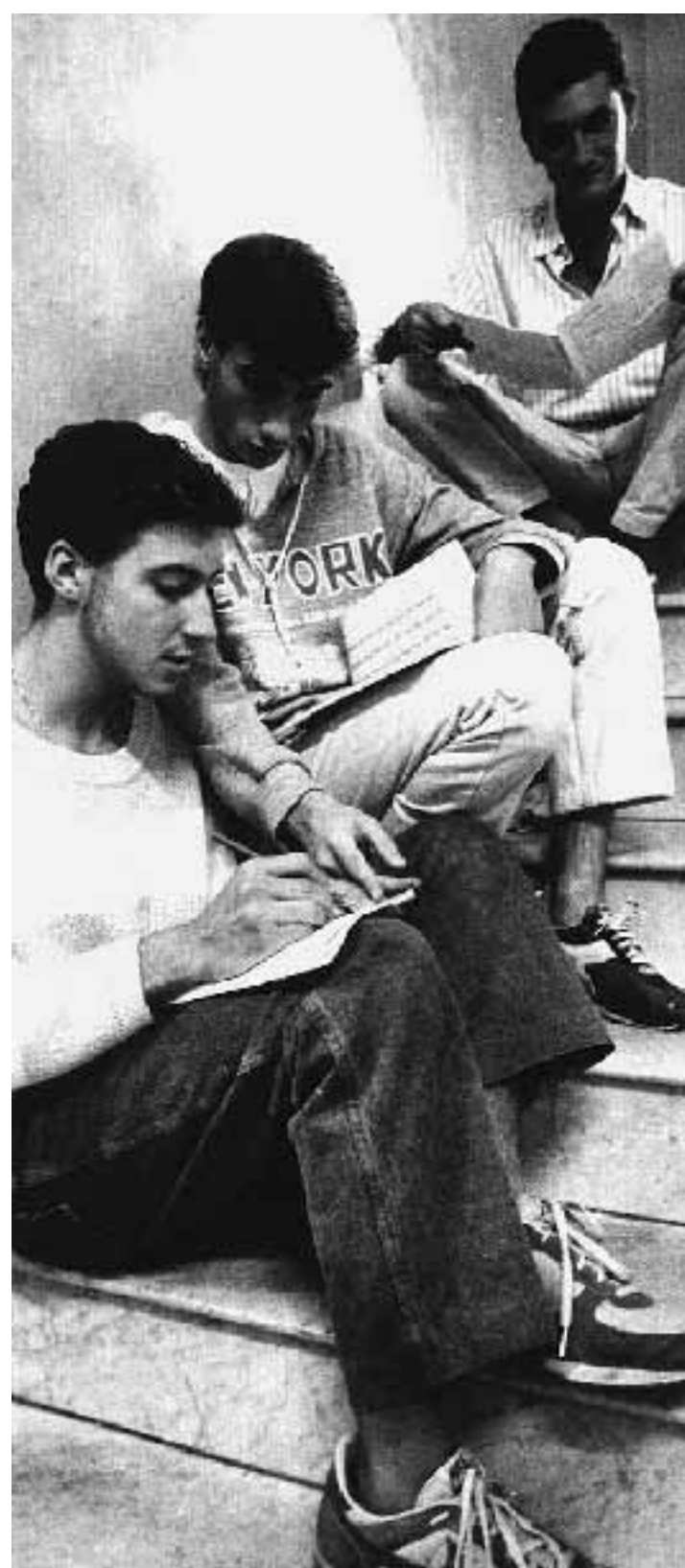
### Gli «altri» minori

Ma la ricerca getta uno sguardo particolare anche alle condizioni di vita degli altri minori, quelli nomadi o immigrati. A Roma - secondo un censimento del novembre '95 - i minori costituiscono il 54,2% della comunità nomade. 1239 di loro rientrano nell'età dell'obbligo scolastico, ma solo 545 frequentano la scuola (c'è però da precisare che il dato si riferisce all'anno scolastico '93-'94: in realtà, negli ultimi due anni, la situazione appare in netto miglioramento). Passando agli immigrati, su 194mila cittadini stranieri in possesso del permesso di soggiorno in provincia di Roma, gli «infradiciottenni» sono 2607, appena l'1,4% del totale. La percentuale sale però al 3,4% tra albanesi, rumeni e brasiliani. Ed è significativo l'aumento degli alunni stranieri (3891 iscritti alle scuole dell'obbligo nel '93-'94).

Infine, gli interventi effettuati in questi anni dalla Caritas a Roma. I minori accolti dall'89 al '95 nelle strutture di servizio - dall'Ostello di Termini alla casa-famiglia di Santa Chiara, passando per il centro di pronto intervento sociale convenzionato col Comune di Roma - sono stati 1842, di ben 47 nazionalità diverse. A parte gli italiani, i gruppi più numerosi sono quello nomade e quello marocchino, gli albanesi e gli algerini.

## Campidoglio Siglata l'intesa per il contratto decentrato

È stato siglato ieri il preliminare d'accordo tra sindacati e amministrazione comunale del primo contratto di lavoro decentrato negli enti locali: il Comune di Roma, che sarà dunque molto probabilmente la base, il modello, per tutti gli altri contratti locali nelle diverse città e regioni. La Funzione pubblica Cgil spiega che nello specifico l'accordo prevede un aumento considerevole del salario accessorio degli impiegati - il budget complessivo passa da 102 a 115 miliardi e 600 milioni - e una sua redistribuzione in base al raggiungimento dei traguardi di produttività e miglioramento della qualità dei servizi. Ora, entro il 10 dicembre, i 27 mila dipendenti capitolini saranno chiamati ad assemblee per ratificare l'intesa, costata mesi di trattative e anche qualche iniziale dissapore e incomprensione tra rappresentanti dei lavoratori e vertici del Campidoglio. L'unico punto di disaccordo che resta è che i sindacati hanno voluto mettere a verbale nel protocollo d'intesa l'erogazione del fondo di qualità individuale: per i sindacati affidarlo ai dirigenti non garantisce sufficiente imparzialità. Restano poi ancora da definire il piano occupazionale e delle dotazioni di organico e i criteri d'accesso ai concorsi per gli interni. Su questi temi la trattativa riprenderà con un calendario già fissato.



Giuseppe Arnone/Agf

## Roma 2004 Olimpiadi Vertice a Cancun

■ Non solo emozioni ma numeri, statistiche, garanzie precise. Con un approccio completamente votato alla concretezza e all'efficienza, «Roma 2004» ha presentato la sua candidatura all'assemblea generale dei comitati olimpici nazionali, riuniti a Cancun, in Messico, in concomitanza con la riunione dell'esecutivo del Comitato olimpico internazionale. Per Roma sono intervenuti in successione Primo Nebiolo, Raffaele Ranucci, Novella Calligaris e Mario Pescante. Tutti gli interventi, accompagnati da illustrazioni grafiche e da due filmati, hanno sottolineato, dati alla mano, le caratteristiche positive e i pregi della candidatura italiana. Originariamente alle 11 città candidate per i Giochi del 2004 erano stati concessi 15 minuti di tempo per effettuare le proprie presentazioni. Ma quasi tutte hanno superato il tempo a disposizione. L'esposizione della relazione su Roma è stata tra le più lunghe, mostrando ad una platea composta da oltre 600 delegati provenienti da tutto il mondo l'immagine della città impegnata in un processo di trasformazione e modernizzazione. Tanto Primo Nebiolo quanto Mario Pescante hanno ricordato i risultati conseguiti a livello internazionale dello sport italiano e la riuscita di tutte le grandi manifestazioni mondiali che Roma ha ospitato negli ultimi anni. Il direttore generale di «Roma 2004», Raffaele Ranucci, ha sintetizzato le caratteristiche tecniche della candidatura ricordando che ogni impegno assunto è stato accompagnato da specifiche garanzie e che «dietro la candidatura capitolina ci sono tutte le forze politiche ed istituzionali». L'intervento di Novella Calligaris, in qualità di rappresentante degli atleti, è stato invece centrato nella descrizione del villaggio olimpico

## S. Felice Circeo Ventotene e Itri oggi alle urne per l'urbanistica

Elezioni anticipate in tre comuni pontini. In primo piano le questioni urbanistiche e il rapporto tra ambiente e sviluppo. Al Circeo, 7200 elettori, il finanziere romano Renato Bocchi è di nuovo in lizza per la carica di sindaco. A capo della lista civica «Circeo Programma», che si definisce «di centro», Bocchi promette la costruzione di un nuovo porto e premi di cubatura per gli edifici da destinare alla ricettività turistica. Sindaco uscente, Norberto Campioni, un chirurgo romano naufragato sullo scoglio dei piani particolareggiati. Candidato dell'Ulivo è Fausto Lanzuini, 41enne insegnante di religione. L'Ulivo punta alla trasparenza amministrativa, al riassetto dei servizi fondamentali e alla fruibilità dei beni archeologici e culturali, non trascurando l'adeguamento degli strumenti urbanistici alla mutate esigenze del paese. Terza lista in campo, quella del Polo, guidata dal medico 41enne Giuseppe Schiboni, che persegue un «recupero urbanistico di grande respiro» con aumento della potenzialità abitativa nelle varie zone. Urne aperte anche a Ventotene, dove è in gioco l'eventuale realizzazione del parco terrestre e marino di Ventotene e S. Stefano. L'avvocato romano Cesare San Mauro (cugino dell'omonimo consigliere capitolino), con la lista civica di centro-destra «Ventotene per Ventotene» vuole «vigilare» sull'eventuale realizzazione del parco, affinché «possa risultare vantaggiosa per la cittadinanza» in luogo di contribuire al declino economico dell'isola. 1610 votanti di Ventotene sceglieranno tra lista di San Mauro e quella sostenuta dal centro sinistra, «lo Ulisse», guidata dal sindaco uscente Beniamino Verde, acceso fautore della costituzione dell'area protetta. Al voto anche i 7.429 elettori di Itri, che sceglieranno tra la lista guidata dal pidessino Gianfranco Di Mascio, sostenuto dall'Ulivo e da Rifondazione, e la compagine del Polo capeggiata dal Cdu Giovanni Ialongo (di cui fanno parte An, Ccd, Cdu, Fi, Verdi federalisti). Anche qui, in primo piano le questioni urbanistiche e l'adozione del piano regolatore. □ F.F.

  
MARTEDÌ 19 NOVEMBRE 1996  
ore 19.00  
HOTEL PISANA PALACE  
Via della Pisana, 374  
FRANCO BASSANINI ministro Funzione Pubblica  
Incontro pubblico su:  
- Riforma della Pubblica Amministrazione  
- Finanziaria  
Interverranno tra gli altri  
Il Sen. GIORGIO MELE - e l'On. PAOLO CENTO

**ROMA EASY TOUR**  
Tutti i giorni nei 2 Turist Information Point di largo Goldoni (via del Corso) e Largo Corrado Ricci (via dei Fori Imperiali), distribuzione gratuita delle audioguide elettroniche (in sei lingue) con le quali visitare il grande museo all'aperto dei Fori, del Colosseo e del Campidoglio.

**LUCKY RED** **noidonne**  
DISTRIBUZIONE  
Presentano l'anteprima del film  
**Amore e altre catastrofi**  
(Love and other catastrophes)  
di  
Emma-Kate Croghan  
dall'Australia con amore  
il film della regista ventitreenne  
che ha conquistato Venezia  
Martedì 19 novembre - Ore 21.30  
al Cinema Nuovo Sacher  
largo Ascianghi, 6 - Tel. 5818116  
I biglietti si ritirano fino ad esaurimento presso noidonne  
via Trinità dei Pellegrini, 12 - Tel. 688131 - 68813208  
Giovedì • Venerdì • Lunedì • Martedì ore 9.30 - 18.30

## Straordinario successo al Nuovo Sacher

DA UN CLASSICO DELLA LETTERATURA CONTEMPORANEA,  
UNA COMMEDIA BRILLANTE E SOFISTICATA  
CHE È GIÀ UN SUCCESSO IN TUTTO IL MONDO

IN  
LINGUA  
ITALIANA

## Cold Comfort Farm (Cold Comfort Farm)

Regia di: **John Schlesinger** (Gran Bretagna)

Interpreti: Eillen Atkins, Kate Beckinsale, Sheila Burrell, Stephen Fry

Dal regista di «Domenica Maledetta Domenica» e «Un Uomo da Marciapiede» un film simile a una fresca spruzzata dei più vitaminici sali minerali della vita.

**Il Corriere della Sera**

Un film molto divertente... e agli antipodi rispetto alla maggior parte del cinema che si vede oggi. Tutto copione e attori: bravissimi.

**La Repubblica**

Chiude in bellezza e in letizia la serie di Playbill. Si ride molto, infatti, con Cold Comfort Farm... È una favola ottimista... con una squadra di interpreti formidabili

**l'Unità**

